

GIRA la VOCE...80

Perché nessuno dica ... «io non lo sapevo»

Carissimi,

alcuni dei nostri bambini hanno ricevuto per la prima volta il sacramento della riconciliazione (confessione) e gli stessi, alla fine del mese, riceveranno il sacramento dell'eucarestia (comunione). I sacramenti del battesimo e della cresima si ricevono una volta soltanto perché stanno ad indicare il dono definitivo, fedele e irrevocabile di Dio, invece la confessione e la comunione si comincia a riceverli e non possiamo più farne a meno lungo tutto il viaggio a motivo della nostra condizione debole e fragile che ha bisogno di essere sostenuta e sorretta. In molti manca questa consapevolezza della necessità ordinaria di questi doni di Dio. Molti camminano convinti che si può fare senza o sicuri che sono altre le necessità per andare avanti.

Molti degli adulti hanno sperimentato la precarietà nella loro infanzia e si sono convinti che era una vera tragedia (per tanti versi lo era e lo è sempre) senza riconoscere che in quella povertà si custodivano altri tesori e si cercavano altre ricchezze. Ora nell'abbondanza, nella quale ci troviamo, grazie a Dio, avvertiamo altre povertà e altri vuoti. Abbiamo tanto e ci sentiamo poveri. Siamo pieni di cose e insoddisfatti nell'animo. Un viaggio non si fa soltanto con lo zaino in spalla pieno di tutto quello che può servire. Oggi abbiamo uno zaino stracolmo a tal punto che ci impedisce di camminare. Un viaggio si fa con un sogno, un desiderio, uno slancio del cuore. Senza questa ricchezza interiore la stanchezza non solo rallenterà il passo, ma ci obbligherà a fermarci. La stanchezza aggredisce ogni entusiasmo e se il motivo che ci ha fatto partire non è grande e nobile la nostra vita si impantana al primo scoglio.

Non possiamo lasciare i bambini senza questo equipaggiamento che ormai non calcoliamo più. Infatti molti si fermano non per mancanza di pane o di acqua o di medicine o di bussole... molti si fermano per mancanza di destinazioni capaci di dare quella spinta che ci faccia andare lontano e superare qualsiasi ostacolo.

Non possiamo solamente indicare questi mezzi come essenziali senza cercarli noi per primi. Non c'è corrispondenza, tante volte, tra i mezzi che indichiamo per vivere e quelli che cerchiamo di fatto, tra ciò che, con la bocca, presentiamo come indispensabile e ciò che lo è veramente in concreto. Spesso c'è il rischio di far credere che queste cose sono attività per bambini. Poi quando si cresce sono altre le priorità. A volte rimaniamo scandalizzati quando i nostri figli abbandonano tutto e subito quello che poco prima hanno ricevuto tra la commozione, le bomboniere e i flash, ma loro riflettono, come in uno specchio, quello che raccontiamo noi stessi a loro continuamente: crescendo sono altre le priorità.

Coraggio! Non illudiamo e non illudiamoci! Chiediamo al Signore la grazia di non seguire miraggi, di non correre dietro a cose che luccicano soltanto! Chiediamo al Signore la grazia di intercettare nitida l'eredità che non possiamo negare ai nostri figli. Forse la vera ricchezza è offrirgli un motivo per cui valga la pena stare in questo mondo. Altrimenti si ritrovano con la vita tra le mani, lo zaino pieno e poca voglia di camminare e di andare avanti.

Oltre alle corse pur legittime e importanti che facciamo per i nostri figli, ogni tanto fermiamoci e preghiamo per loro perché il loro cuore sia gravido di desideri grandi e di gioia di stare al mondo e di lasciare questa terra meglio di come l'hanno trovata. Preghiamo perché oltre ad avere lo zaino pieno per partire abbiano negli occhi l'orizzonte entro il quale si devono muovere e verso chi dirigere ogni loro passo.

Il Signore vi benedica

p. Emanuele, p. Francesco e p. Amedeo

GREST

I GRANDI PER AMORE SI FANNO PICCOLI E I PICCOLI CON AMORE DIVENTANO GRANDI

Siamo arrivati anche quest'anno a questo appuntamento atteso da tutti. Prima di ogni riflessione e considerazione vogliamo dire subito grazie e con tutto il cuore a tutti i giovani e i giovanissimi che accolgono con entusiasmo e generosità questo momento che vive la comunità e che è possibile proprio grazie alla loro disponibilità gratuita e volontaria.

Vedervi impegnati in questa avventura ci mette allegria. A volte tutti diciamo tante cose su di voi a proposito e a sproposito ma durante il grest siete voi che ci dite con semplicità e fermezza di quanta bellezza è vestita la vostra giovane età. Nella lettera di Paolo a Timoteo c'è un'espressione bellissima che suona così: *nessuno disprezzi la tua giovane età*. Certo più che il giudizio è la paura che ci impedisce di vedere le promesse di cui siete carichi. Abbiamo paura che vi perdiate, abbiamo paura di vedervi storditi e poco lucidi di fronte alle sfide della vita, abbiamo paura che perdiate la vostra libertà più vera e più genuina e vi lasciate trascinare nel vortice di una cultura massificante e senza volto, abbiamo paura che vi facciate sedurre da ricchezze molto povere e da desideri piccoli piccoli, abbiamo paura di vedervi correre verso il fascino triste e vuoto di una vita vissuta solamente per sé, abbiamo paura che vi facciate travolgere dall'idolatria distruttiva dei soldi e perdiate di vista la gioia dell'amicizia, dell'incontro, dell'amore, dell'impegno, del dono, della pace...

Perdonate le nostre paure! Abbiate pazienza con noi! Abbiamo a cuore che nessuno di voi si perda il meglio! Durante il grest è come se avessimo una dolcissima consolazione che ci attraversa l'anima: ci pare di vedere voi sulla strada giusta, ci pare di vedervi contagiati dallo spirito giusto e bello che deve travolgere la nostra vita. È bello vedervi fare da fratelli più grandi verso i piccoli di cui vi sentite teneramente responsabili. È bello vedervi lavorare per amore dei bambini a cui volete molto bene. È bello vedervi stanchi, ma contenti. Stanchi, ma senza delusione addosso. Stanchi, ma pronti a ricominciare.

Durante l'avventura del grest si vede più chiaramente che in voi si sprigiona l'entusiasmo che vi appartiene ed è più conforme agli slanci che vi portate in questa stagione della vita. Ci mettono allegria il vostro impegno e la vostra generosità perché vi lasciate alle spalle quel modo trascinato di vivere le giornate che a noi preoccupa. È bello vedervi correre! La lentezza e la flemma non vi si addicono. È vero che nella vita ci si può pure agitare inutilmente, ma in questi giorni vi vediamo più veloci senza vedervi persi in una sterile agitazione.

Grazie perché non vi chiudete nelle vostre ovattate comodità. Grazie perché accettate la sfida di uscire e di tendere una mano. Grazie perché mettete a disposizione della fame altrui i vostri cinque pani e due pesci. Grazie perché non vi tenete strette le vostre ricchezze. Grazie perché contagiate di musica, allegria, entusiasmo, risate, grida, corse, balli, danze, bellezza... la vita dei bambini e la nostra, persone più adulte. Grazie perché non rimanete in disparte nei vostri affari. Grazie perché non vi fate suggestionare dalla logica del "*che mi importa a me*" e vi mettete in gioco per la gioia di qualcun altro. Grazie perché non vi accontentate di uno sguardo narcisistico e dalla logica del *selfie* che vi costringe a rivolgere su voi stessi lo sguardo e al posto di rimirare voi stessi vi fate sedurre dalla gioia di guardarvi intorno. Che la meraviglia vi contagi per sempre! Grazie per quello che fate per questa comunità. Questa è vera politica. Perché fare politica non vuol dire stare sopra, ma stare con gli altri rispondendo ai loro bisogni. Politica vuol dire costruire con pazienza il bene per tutti. Grazie per la vostra gratuità. Grazie perché al fascino del guadagno preferite il fascino del bene. Grazie perché oltre a dire la vostra vi rimboccate le maniche per costruire pazientemente una realtà nuova. Grazie perché rendete bella la nostra parrocchia e le date la possibilità di offrire al mondo il profumo del vangelo e la fragranza di una gioia vera.

Vivremo questo momento in maniera molto più semplice, ma non per questo meno intensa. Grazie a quanti accetteranno questa piccola fatica. Grazie a voi genitori che vi mettete in gioco. Grazie ai bambini, i veri protagonisti di questa bellissima avventura. Grazie ai giovani e ai giovanissimi per la loro generosa disponibilità.

Ci ritroveremo tutti insieme **domenica 19 giugno alle ore 18.30** in chiesa e celebreremo l'Eucarestia, alle ore 19.00. **Nei giorni indicati inizieremo alle 16.00 (puntuali) e finiremo alle 20.00.** Per gli altri giorni, in cui si va in piscina o al parco, i bambini verranno accompagnati sul posto, dove troveranno i nostri animatori ad aspettarli.

I genitori sono invitati a coinvolgersi e ad essere presenti nelle domeniche partecipando all'Eucarestia delle ore 19.00 e a fermarsi con noi per un momento di festa e di giochi insieme.

Quest'anno i genitori sono invitati come l'anno scorso a coinvolgersi anche nelle uscite per accompagnare e vivere con i figli e con noi un momento di fraternità e di svago. La parrocchia se non ci aiuta a fare comunione perde molto della sua vocazione. Vi invitiamo a non sciupare queste opportunità. Tessere relazioni è una fatica che non è mai vana e che con il tempo ripaga sempre. La fraternità è un comandamento di Gesù ed è la medicina a una vita troppo disgregata e sfilacciata. I nostri figli hanno un urgente bisogno di essere iniziati all'amicizia.

I bambini che possono iscriversi al **GREST** sono quelli che vanno **dalla prima elementare fino alla terza media**. Invitiamo i genitori a fare l'iscrizione entro il 12 giugno. Il costo è di **50 €** da versare al momento dell'iscrizione. Il costo comprende: il contributo che dobbiamo dare per ogni bambino alla piscina per le quattro mattine che trascorreremo lì e il materiale per le attività. Se qualcuno dovesse fare fatica a contribuire ne parli direttamente con il parroco; non possono i soldi impedire ai nostri bambini di vivere momenti belli e importanti insieme. Se alcuni di voi, invece, sono particolarmente benedetti dalla Provvidenza potete dare anche di più per permettere che altri bambini possano vivere questa stessa esperienza. In chiesa, comunque, trovate la cassetta delle offerte per raccogliere il contributo spontaneo di chi vuole dare di più per aiutare i bambini a vivere il **GREST**.

La messa domenicale non è un accessorio trascurabile di questa esperienza. Questa avventura i vostri figli la vivono in una comunità cristiana, la quale ha a cuore non solo l'aiutare i bambini a vivere bene e con profitto il tempo libero, ma anche il vivere ogni momento e ogni esperienza in maniera cristiana. Il programma e gli orari delle uscite vi verranno comunicati più avanti. Possano i bambini ricordare questa esperienza come un momento felice vissuto nella comunità e possano da noi tutti, più grandi, essere accompagnati a crescere verso la vertiginosa statura alla quale li chiama Gesù.

Infine, non siate pigri, ma ragazzi e giovani impegnati, in particolare nello studio, in vista della vita futura: è il vostro dovere quotidiano e una grande opportunità che avete per crescere e per preparare il futuro. Siate disponibili e generosi verso gli altri, vincendo la tentazione di mettere al centro voi stessi, perché l'egoismo è nemico della vera gioia. Se gustate adesso la bellezza di far parte della comunità di Gesù, potrete anche voi dare il vostro contributo per farla crescere e saprete invitare gli altri a farne parte. Permettetemi anche di dirvi che il Signore ogni giorno, anche oggi, qui, vi chiama a cose grandi. Siate aperti a quello che vi suggerisce! Gesù vi riempirà il cuore per tutta la vita!

Cari ragazzi, care ragazze, vi dico con forza: tendete ad alti ideali: tutti possono arrivare ad una alta misura, non solo alcuni! Siate santi!

Papa Francesco

RICORDATI CHI SEI

RITROVARE E CUSTODIRE LA PROPRIA GRANDEZZA

GREEST 2022 da Domenica 19 giugno a Domenica 3 luglio

GIORNO	PROGRAMMA
Domenica 19 giugno	EUCARESTIA ORE 19.00 A seguire ... SERATA DI FESTA E DI GIOCHI CON I GENITORI
Lunedì 20 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, quiz, Giochi, Preghiera, Racconto...
Martedì 21 giugno	<i>Piscina e attività dalle 9.00 alle 13.30</i>
Mercoledì 22 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, quiz, Giochi, Preghiera, Racconto...
Giovedì 23 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, quiz, Giochi, Preghiera, Racconto...
Venerdì 24 giugno S. CUORE	<i>Piscina e attività dalle 9.00 alle 13.30</i> Ore 18.30 Adorazione e Vespri Solenni Ore 20.00 Eucarestia... e a seguire un momento di festa
Sabato 25 giugno	USCITA con i genitori al parco del Pollino
Domenica 26 giugno	EUCARESTIA ORE 19.00 A seguire ... SERATA DI FESTA E DI GIOCHI CON I GENITORI
Lunedì 27 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, quiz, Giochi, Preghiera, Racconto...
Martedì 28 giugno	<i>Giornata al parco Nicholas Green, dalle 8.30 alle 13.00</i> Canti, Bans, quiz, Giochi, Preghiera, Racconto...
Mercoledì 29 giugno <i>SS. Pietro e Paolo</i>	<i>Piscina e attività dalle 9.00 alle 13.30</i> Ore 18.30 Adorazione e Vespri Solenni Ore 20.00 Eucarestia... e a seguire un momento di festa
Giovedì 30 giugno	Dalle 16.00 alle 20.00 <i>in parrocchia</i> Canti, Bans, quiz, Giochi, Preghiera, Racconto...
Venerdì 1 luglio	<i>Piscina e attività dalle 9.00 alle 13.30</i>
Sabato 2 luglio	USCITA con i genitori
Domenica 3 luglio	EUCARESTIA ORE 19.00 A seguire ... SERATA DI FESTA E DI GIOCHI CON I GENITORI



Parrocchia S. PAOLO APOSTOLO - Cappella Universitaria

Via P. Bucci, 10 – 87036 Rende COSENZA

Tel. 0984/839785